

VareseNews

Conte: “Varese sarà più viva, più tranquilla, più sicura”

Pubblicato: Giovedì 4 Maggio 2006

✘ “Quaranta anni fa **Antonio Conte** entrava per la prima volta a Palazzo Estense. Oggi Varese con lui sindaco ne avrebbe solo del bene”. Le parole di **Pierfausto Vedani** sono calorose nei confronti del candidato sindaco del centrosinistra. “Sono stato via dalla città per qualche giorno e al mio ritorno ho trovato questa novità. Adesso poi mi ha incastrato a fargli da testimone. Lo faccio volentieri perché è un galantuomo e, per una volta, dopo tanto tempo, Varese ha due candidati autorevoli. Conte è un grande funzionario, capace e competente”. Dopo la presentazione della “madrina” **Margherita Giromini** la parola è passata al candidato sindaco.

✘ “Sono entusiasta di tornare a Varese. Ho accettato questa sfida consapevole delle difficoltà che questa implica. I nostri avversari sono molto forti e partono da un risultato che non lascia molti spazi, ma noi abbiamo diversi vantaggi. Siamo partiti per primi sia con il candidato che con il programma. Loro hanno già fallito e i cittadini devono sapere che Varese va al voto un anno prima per la loro incapacità di governo. Hanno lasciato il niente. Noi non possiamo lasciare il comune ancora nelle mani di gente che improvvisa. La loro unità è solo di facciata ma già litigano e si sono già divisi i posti di potere ancor prima del risultato elettorale”. Conte ha poi dedicato gran parte del suo discorso al programma. “Non promettiamo la luna nel pozzo. Abbiamo messo a punto un progetto serio che parta dalla buona amministrazione. La trasparenza amministrativa è uno dei punti centrali della nostra azione. Non sono parole, ma fatti. Ridurremo gli assessori e le spese per l’immagine. Io non ho bisogno di questa. Girerò per la città e voglio essere il sindaco dei rioni perché Varese non è solo il centro”.

Il programma completo è presente sul sito www.antonio-conte.it Composto di 21 pagine affronta in modo chiaro diversi aspetti della vita della città con grande attenzione alle questioni calde quali la politica sociale, ma non solo. Conte è un tecnico e la lunga esperienza maturata proprio all’interno dell’amministrazione e questo fa comprendere la grande importanza che il suo programma dà alla macchina comunale. “Partirò proprio da qui dedicando un maggior ascolto ai cittadini per le grandi decisioni sul futuro della città. Occorre poi un riassetto della struttura che ha delle grandi competenze e capacità professionali ma che negli ultimi anni sono state vanificate da un governo improvvisato. Da ultimo vogliamo risolvere l’annoso problema del precariato in delicati settori quali quello scolastico e socio assistenziale”.

Conte ha poi toccato tutti i punti del suo programma le cui priorità sono

- restituire a Varese l’orgoglio di città capoluogo
- contribuire a far recuperare a Varese una posizione di grande rilievo nel panorama economico lombardo
- migliorare fortemente il livello qualitativo dei servizi ai cittadini
- adottare una politica fiscale e tariffaria tale da salvaguardare il potere d’acquisto delle famiglie e degli anziani
- dedicare un’attenzione particolare alle situazioni di maggior disagio, alla tutela del diritto allo studio, alla difesa dell’ambiente, alla cultura e alle politiche giovanili.

Il candidato ha poi chiuso con un appello ai cittadini. “Il 28 e 29 maggio non votiamo per le politiche ma per scegliere gli amministratori della città per i prossimi cinque anni. Scegliamo gli uomini giusti per far tornare grande Varese. Facciamo una città più viva,

più tranquilla, più sicura”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it